

## Il "Forum Mondiale G8-Unesco"

Per 3 giorni Trieste è stata la capitale della Ricerca, dell'educazione e dell'Innovazione Scientifica. Oltre 600 esperti mondiali, ministri, industriali, diplomatici, scienziati ed accademici si sono riuniti nel Forum Mondiale G8-Unesco, che si è tenuto a Trieste, a maggio, alla Stazione Marittima, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri insieme all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura Unesco. Capofila dell'iniziativa il **Centro Internazionale di Fisica Teorica**, ce ne parla il **Vice-direttore Claudio Tumiz** - "Un'incontro di 600 persone provenienti dal mondo dell'educazione, della ricerca scientifica, dell'industria, dei governi e delle organizzazioni internazionali. Il discorso intorno al quale si è discusso è quello di cosa vuol dire la conoscenza per lo sviluppo sostenibile. Tutti ormai parliamo di una società e di una economia della conoscenza. Questo discorso, naturalmente, non si può fare se non si includono anche i paesi in via di sviluppo, perché solo loro che coprono i 2/3 del pianeta e comprendono l'80% della popolazione".

L'istruzione di base, l'ambiente, la **salute**, sono alcuni dei temi sviluppati nel G8-Unesco. L'Italia e gli enti scientifici del FVG si sono impegnati in prima fila, con il contributo della ricerca scientifica, allo sviluppo socio-economico dei paesi in via di sviluppo. Abbiamo parlato con **Giancarlo Michellone, Presidente dell'Area Scienze Park** - "L'importanza di questo convegno trascende il tempo dedicato alla presentazione di relazioni, a domande e risposte. I fatti veri nasceranno dai contatti che si sono stabiliti e continueranno nel seguito. G8-Unesco era partita come una riunione puramente scientifica ed è poi diventata luogo di conoscenza, di confronto e di aggregazione, ma va benissimo

# TRIESTE CAPITALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE

a cura di Eugenia Di Cristo

*L'inizio di questo 2007, ha visto più volte la nostra città protagonista di grandi eventi internazionali legati alla ricerca scientifica, all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. Grandi eventi che hanno fatto di Trieste la capitale internazionale della scienza, facendo confluire sul suo territorio personalità ed esperti di altissimo livello.*

così. I partecipanti a questo Forum si sono incontrati, confrontati e soprattutto hanno teso ponti per il futuro. La nostra sfida è proprio questa, non finire adesso, ma cominciare adesso".

### Il "FEST", scienza e libri

Una grande manifestazione internazionale dedicata al libro scientifico e ai media che si occupano di comunicazione della scienza. Al Salone degli Incanti e alla Stazione

Marittima, un ricco calendario di eventi, conferenze, incontri internazionali, performance e spettacoli ha animato il maggio triestino. 30.000 le presenze stimate nei 4 giorni di FEST. Oltre 110 eventi in 22 location, 221 relatori provenienti da tutto il mondo, 12.000 libri venduti e il coinvolgimento del pubblico di tutte le età... Ce ne parla, **Stefano Fantoni, Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - SISSA e Presidente di Fest**, -

"FEST, la fiera internazionale dell'editoria scientifica, vuole essere il primo vero incontro dei media scientifici a livello internazionale, basato sul concetto che i media scientifici rappresentino il giardino, il luogo, lo strumento dove scienza e società dialogano. Vogliamo fare degli incontri periodici, questo è stato il primo di una lunga serie di incontri annuali che faremo, in cui i media scientifici di tutto il mondo vengono, si incontrano e

parlano con il pubblico". Qual è il valore culturale di questa manifestazione, prevalentemente rivolta ai giovani? - "Il valore culturale sta nel fatto che siamo arrivati ad un momento della nostra storia economica, culturale e scientifica, in cui non è più possibile non accendere tutti i canali che sono necessari per un dialogo tra scienza e società. Questo è importante per la società, per la scienza stessa, ma è anche importante per lo sviluppo economico del nostro e di tutti i paesi. Questo evento si inserisce proprio in questo contesto: riuscire a far incontrare scienza e società, abbattendo le barriere della scienza, facendo in modo che gli scienziati ascoltino e recepiscono le grandi domande che la società rivolge loro".

### La scienza, i giovani e il futuro

Trieste, grandi prospettive e progetti per il futuro nella veste di capitale della scienza, Città e Regione sempre più lanciate nel divulgare il messaggio e la cultura scientifica. Il G8-Unesco, il Fest e l'Imagine Cup della Microsoft, su questi argomenti il **Presidente della Regione, Riccardo Illy**, ci ha detto - "Innanzitutto, non c'è due senza tre, dopo il G8 sullo sviluppo sostenibile, dopo il Fest, fiera dell'editoria scientifica, ai primi di giugno abbiamo anche avuto il premio Imagine Cup 2007 della Microsoft, un premio rivolto ai giovani, agli studenti, nel quale viene dato un riconoscimento ai progetti che consentono di migliorare la qualità della vita, attraverso l'uso delle tecnologie. Tre momenti per promuovere la conoscenza, la cultura scientifica presso i giovani, con l'obiettivo di coinvolgerli a livello di studi, affinché si scrivano all'Università, ai corsi delle facoltà scientifiche, e affinché poi si impegnino nella loro vita professionale nel magnifico mondo della scienza, dando così un contributo alla loro città, alla loro regione, al

(continua alla pagina successiva)



"Nella foto: un momento del FEST al Salone degli Incanti"

TERRITORIO

ancora **più grandi!**  
Un intero reparto ampliato.



**finzicarta** s.a.s.

macchine, prodotti ed attrezzature per le pulizie industriali

Trieste • Via del Ghirlandaio, 45 • Tel. 040393366

APPRENDERE PER AFFERRARE IL FUTURO



**CIOFS/FP**  
Friuli V. Giulia

PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI  
di ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Operatore amministrativo
- Operatore turistico

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS/FP FVG  
Trieste - Via dell'Istria 55 - Tel. 040 7606485-774269

mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it • Sistema qualità Certificato LRC I90667

# TRIESTE UNIVERSITARIA

## Il progetto

Il progetto "Trieste Universitaria" realizzato dall'Azienda Speciale Aries della Camera di Commercio di Trieste prende spunto dalle richieste giunte dalla rappresentanza del mondo universitario in relazione al rapporto oggi esistente tra gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste e alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa) e la città stessa.

Gli incontri che sono già stati condotti sotto il coordinamento della Camera di Commercio, hanno portato alla conclusione che vi sia una netta convergenza di interessi tra le istituzioni, il mondo universitario e le categorie economiche, con la finalità di concretizzare un progetto che vede di fatto nello sviluppo dell'Università un potenziale di sviluppo per l'intera città.

## Chi partecipa

Il progetto "Trieste Universitaria" è stato supportato finanziariamente, oltre che dalla Camera di Commercio di Trieste, anche dalla Banca Popolare Friuladria, Banca Unicredit, Banca Popolare di Vicenza e dall'AcegasAps ed è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'Erdisu e dell'Università degli Studi di Trieste. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare a favore degli studenti universitari una serie di iniziative che possano andare nella direzione di soddisfare i bisogni evidenziati, ponendo le basi per la definizione di una vera e propria svolta da parte della città diventando, nel tempo, una città sempre più a misura di studente.

In particolare, le categorie di esigenze cui gli studenti hanno fatto particolare riferimento sono: ALLOGGI, SERVIZI, ACQUISTI, SVAGO.

A queste esigenze si è già data una valida risposta tramite accordi con le federazioni aderenti alla Confcommercio tra le quali spiccano per importanza l'Associazione Commercianti al Dettaglio, la Fimaa (agenti immobiliari) e l'Associazione Albergatori e con la Confartigianato. Inoltre sono stati coinvolti il teatro Politeama Rossetti e AcegasAps per le rispettive competenze e sono stati stipulati degli accordi di collaborazione con il Cinema Cinecity e il Cinema Nazionale Multisala, con il Teatro Stabile La Contrada, Teatro Stabile Sloveno e il Teatro Lirico Giuseppe Verdi, con le associazioni sportive Pallacanestro Trieste, Pallamano Trieste e la Triestina Calcio.

## L'obiettivo

L'obiettivo, che va inteso come un'attività che andrà coltivata nel tempo, è dunque quello di offrire un pacchetto di vantaggi agli studenti regolarmente iscritti e creare un impianto di comunicazione attraverso i canali più adeguati per offrire un valido supporto in fase di valutazione dell'Università e dunque di scelta della città ospitante.

## La "carta d'identità dello studente"

Necessario al buon esito del progetto è un supporto all'identificazione dello studente universitario in quanto tale, così si è deciso di dotare gli studenti universitari di una card, la "Carta di Identità dello Studente", ovvero di una tessera in formato carta di credito che avrà lo scopo di permettere l'identificazione dello studente presso gli esercizi convenzionati e l'erogazione dei servizi dell'Erdisu presso il quale gli studenti devono rivolgersi per la realizzazione della card stessa.

La validità della card è subordinata all'età (entro il 26° anno di età, con la sola eccezione degli studenti della Sissa) e alla regolare iscrizione al corso di studi. Per esigenze tecniche e contingenti, nel primo rilascio la card sarà valida per un periodo più lungo, mentre in seguito verrà annualmente rinnovata con l'aggiornamento degli sponsor e con l'eventuale introduzione di un microchip più evoluto.



## Il portale "trieste universitaria"

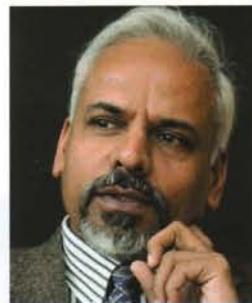
Valutando gli strumenti di comunicazione che i ragazzi utilizzano con maggior preferenza, si è ritenuto funzionale considerare la realizzazione del portale [www.triesteuniversitaria.it](http://www.triesteuniversitaria.it) che offre la possibilità di mantenere il contatto con le opportunità offerte dalla città, dai commercianti e dalle strutture di servizio che accompagneranno il progetto.

In particolare, sono riservate aree dedicate agli sponsor dove presentare le agevolazioni, le offerte dedicate o gli sconti offerti ai titolari della card.

(continua alla pagina successiva)

loro paese, per meglio competere attraverso l'innovazione".

L'Assessore regionale Roberto Cosolini ci ha detto - "Questi eventi coronano i nostri sforzi. Lavoriamo per avere una Regione internazionale, quindi capace di attrarre flussi di persone, flussi di relazioni e di idee per metterle in comunicazione. Lavoriamo per fare dei nostri centri di ricerca la leva per una comunità ed un'economia sempre più rivolta all'innovazione. Lavoriamo per uno sviluppo sostenibile, tutti temi di attualità affrontati nel Forum G8. Il fatto che sia stata scelta la regione e Trieste in particolare, credo vada a riconoscere una funzione che questo territorio ha svolto, ma che è in grado di svolgere anche in prospettiva, per fare sì che la conoscenza sia la chiave attorno alla quale si risolvono i grandi problemi dell'umanità, come l'energia, l'ambiente, lo sviluppo tra economia ed ecologia, i



"Nella foto: Katepalli R. Sreenivasan, direttore Ictp, organizzatore del Forum-G8"

processi di evoluzione dei paesi che soffrono. Fest è un appuntamento che come Regione abbiamo sostenuto e promosso convintamente. Credo che sia una straordinaria occasione per avvicinarsi alla scienza, per entrare nel triangolo che unisce chi la produce, chi la diffonde e la comunica e chi alla fine ne deve essere il beneficiario. Un evento come Fest, che spazia tra cultura, divertimento, informazione, dibattiti e festa, è il modo migliore per farla conoscere".

## La scienza attenta all'ambiente

Un interessante ciclo di studi sulle energie alternative, ha visto impegnata la Camera di Commercio di Trieste e molti studiosi, come ad esempio quello sulle biomasse animali e vegetali, che opportunamente trattate, possono produrre carburanti sostitutivi della

benzina, combustibili per il riscaldamento e energia elettrica. Particolarmente sensibile alla ricerca scientifica per quel che riguarda le energie alternative derivanti dalla natura, la Camera di Commercio ha presentato il risultato di questi lavori. Abbiamo chiesto al **Presidente Antonio Paoletti, perché questo ciclo di studi e quali sono i contenuti?** - "Viviamo in un momento in cui l'inquinamento atmosferico sta raggiungendo limiti inaccettabili, abbiamo visto che praticamente quest'anno non ci è stato l'inverno. Di queste cose si parlava, già anni fa, a Kyoto, ma quasi nessun paese si era seriamente impegnato. Da quest'anno si è cominciato ad aver paura, e finalmente si comincia a parlare e a sviluppare tutto un discorso sulle energie alternative, sulle biomasse, ecc. Abbiamo sviluppato un ciclo di studi e conferenze sulle energie alternative, sugli incentivi per produrle. La Camera di Commercio è attenta a questo discorso perché oltre ad essere un aiuto all'umanità è anche un business, quindi un modo nuovo di fare economia. Istituiremo anche un Corso per Certificatori della ISO 311 e ci sono tutta una serie di dibattiti e approfondimenti sulle varie energie alternative, ci stiamo occupando di energia fotovoltaica, energia solare, di idrogeno, di biomasse, ecc. E' dovere di chi fa economia cercare di sensibilizzare e sviluppare queste energie alternative".

"Nel prossimo futuro, riteniamo che le bio-masse, animali e vegetali, da destinare alla produzione di energia termica ed elettrica, daranno una buona redditività" - è quanto ci ha detto **Giuseppe Perissinotto, Presidente ed Amministratore Delegato di Genagricola**, a cui abbiamo anche chiesto **perché la scelta di energie alternative, provenienti dalla natura?** - "Penso che sia una strada obbligata, in quanto oltre agli aspetti che ho messo in evidenza, che sono gli aspetti economici e finanziari e la disponibilità di questi, ci sia soprattutto quello che è l'aspetto della salute umana, che bisogna tenere molto presente, perché con queste produzioni noi siamo sicuramente in grado di mettere la gente nelle condizioni migliori per sopravvivere, già questo argomento è interessantissimo. Se poi andiamo a valutare gli OGM e diamo la possibilità di produrre quantità di prodotti per sfamare quelli che muoiono di fame, anche questo mi sembra un argomento molto importante".

